



H-ASSIST



Periodico numero 0 Marzo 2015

Le "origini"

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Basket Misterbianco, è una società sportiva che opera nel mondo della pallacanestro dal 2013, sul tutto il territorio e zone adiacenti al Comune di Misterbianco.

L'obiettivo dell'associazione è quello di sviluppare un progetto di crescita sportiva e di immagine che possa riportare nel nostro territorio, una società sportiva solida e vincente che degnamente ci rappresenti.

Aggregazione, progressione nei risultati, incremento del valore sociale della società, sono i punti fondamentali per la nostra crescita. Ma come nascono le associazioni dilettantistiche e soprattutto come operano?

Le "ASD" sono delle società sportive che operano nel mondo dello sport e riconosciute dal Coni (Centro Olimpico Nazionale Italiano), come soggetti dell'ordinamento sportivo. Chiunque armato di buona volontà e costanza, può costituire un'associazione sportiva. La prima cosa da fare è redigere un "Atto Costitutivo", nel quale viene indicato dove e quando l'associazione viene costituita, i soci fondatori, la denominazione della società e lo statuto.

L'associazione deve poi essere riconosciuta dallo stato, con il riconoscimento dell'atto costitutivo tramite scrittura privata, tramite gli uffici preposti o un notaio.

Contemporaneamente alla costituzione dell'associazione è necessario aprire un codice fiscale, presso l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate. Superati questi passi, non resta che affiliarsi a qualche ente di promozione sportiva, ma di questo ci occuperemo la prossima volta...

Dott. Stefano Platania

Gruppo Esordienti



Microbasket (2008-2009-2010)
Mercoledì 16-17

Scoiattoli (2006 - 2007)
Lunedì e Mercoledì 17-18



Aquilotti (2004 - 2005)
Lunedì e Mercoledì 18 - 19

Esordienti (1999 - 2003)
Lunedì e Mercoledì 19 - 20

**CI TROVATE AL PALATENDA
vicino Piazza Mercato**

La Metodologia Moderna (Angolo Sport)

La motricità umana, al di là di una meccanicistica e riduttiva concezione del movimento, si è arricchita, specie nel corso degli ultimi decenni, oltre che di più strutturate analisi biomeccaniche e neurofisiologiche, di sempre più valide e sistematiche implicazioni neuropsicologiche, psicologiche, fenomenologico-esistenziali, ideologico-culturali, ecc. Il convergere di tali interessi pluridisciplinari, seppure nell'ambito di teorie e di metodologie diverse, è derivato dalla constatazione (in verità concetto già intuito da tempo) che l'uomo, pur nella molteplicità delle sue manifestazioni

(cognitive, relazionali, emozionali, espressive, creative, sociali, comportamentali, ecc.), non può essere realmente compreso se non viene concepito e studiato nella totalità del suo essere. E le analisi condotte dalla psicologia cognitiva, dalla psicanalisi, dalla neuropsicologia, ecc., hanno finito per confermare questa unità psicogenetica dell'individuo. Tutto questo non poteva non riflettersi nei modi di operare e di intervenire sull'uomo.

Alcuni, esempi ci vengono forniti dalla medicina psicosomatica, dal training autogeno, da altre tecniche di rilassamento, di gestualità espressiva, ecc., che hanno potuto dimostrare in termini operativi e di intervento l'identità e l'interrelazione unitaria tra fisico, fisiologico e psichico.....continua.

Prof. Filippo Galatà

CONTATTI:

3402673295 / 3495428751



Basket Misterbianco

facebook

“Ipoteca Equitalia” (Angolo Legale)

State tranquilli: un'ipoteca di Equitalia (anche sulla prima casa) non vi piomberà mai, di punto in bianco, senza avervi dato la possibilità di difendervi preventivamente (se ciò dovesse avvenire, del resto, la misura cautelare sarebbe nulla e potrebbe essere facilmente impugnata).

Infatti, l'Agente per la riscossione deve rispettare un procedimento particolarmente complesso e lungo che cercheremo di sintetizzarvi nei seguenti punti, di recente confermati da una sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Catanzaro [1].

1 - Innanzitutto Equitalia non può iscrivere ipoteca se prima non sia stato notificato l'atto impositivo che legittima la riscossione. Si tratta, quindi, di un avviso di accertamento esecutivo o della cartella esattoriale (potrebbe anche essere una sentenza).

Non è necessario che l'atto sia divenuto definitivo e dunque Equitalia può iscrivere ipoteca anche se il contribuente lo abbia impugnato.

2 - Equitalia deve iniziare la procedura entro un anno dalla notifica del predetto titolo. Se fa decorrere tale termine, potrà procedere ugualmente all'ipoteca, ma previa notifica al debitore di un avviso che contiene l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo entro 5 giorni. Secondo i giudici di merito, è nulla l'ipoteca iscritta dopo un anno dalla notifica del titolo senza che sia stata preceduta dal suddetto avviso.

3 - Scaduti 60 giorni dalla notifica della cartella (30 giorni se si tratta di avviso di accertamento esecutivo), Equitalia può procedere all'iscrizione dell'ipoteca. Se non rispetta questo termine minimo l'ipoteca è nulla.

4 - In ogni caso, prima dell'iscrizione dell'ipoteca, Equitalia è sempre tenuta a notificare un preavviso di ipoteca: si tratta di un avvertimento con cui si comunica al contribuente che, se entro 30 giorni non pagherà le somme richieste, avrà luogo l'iscrizione di ipoteca. Anche in questo caso, la mancata notifica di tale atto comporta la nullità dell'ipoteca.

5 - L'ipoteca si può iscrivere anche sulla prima casa, a condizione che il debito sia superiore a 20.000 euro.

6 - La presenza di un'ipoteca tuttavia non consente il pignoramento e, quindi, l'esecuzione forzata se l'immobile ipotecato è:

- destinato a uso abitativo; il debitore vi è residente per come risulta all'anagrafe; è l'unico immobile di proprietà del debitore, non rientra nelle categorie catastali A/8 e A/9 (immobili di lusso).

Avv. Orazio Urzi